

**VERBALE N. 7
SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2026***Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale*

L'anno **2026** (duemilaventisei) il giorno **18** (diciotto) del mese di **febbraio**, alle ore 12:00, la Commissione consiliare 3, è convocata presso presso la Sala Firenze Capitale in Palazzo Vecchio, secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede consultiva, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed espressione di parere sulla mozione n.1740.2025 “per l’istituzione di un Urban Center a Firenze sul modello delle migliori pratiche nazionali, in attuazione dell’obiettivo strategico 2.1 del DUP 2026-2028” proponenti: Renzo Pampaloni, Giovanni Graziani.
- Audizione di tecnici della Direzione Specialistica Pianificazione e Programmazione Servizi Urban Center Concorsi di Progettazione e Gestione Programmi e Progetti Finanziati del Comune di Milano;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la Segreteria della seduta è presente Cristina Ceccarini .

Per lo streaming è presente Margherita Bracciotti.

Per la Commissione 3, alle ore 12:00 sono presenti le consigliere e i consiglieri: Renzo Pampaloni, Massimo Sabatini, Cristiano Balli, Francesco Grazzini (in sostituzione di Francesco Casini), Giovanni Graziani, Luca Milani, Marco Semplici (in sostituzione di Michela Monaco).

Sono altresì presenti: il Presidente del Q.4, Mirko Dormentoni. Collegati su Teams sono presenti: la D.ssa Paola Velluto, l'Ing. Giacomo Longo e l'Arch. Matteo Motti, facenti parte dell'Urban Center di Milano.

Il Presidente Pampaloni , accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 12:07.

Il Presidente comunica che il giorno mercoledì 25 febbraio la Commissione 3 si riunirà presso il complesso Sant'Orsola per un sopralluogo, e il giorno venerdì 13 marzo si riunirà in seduta congiunta con la Commissione 5 presso lo stadio di Firenze. Poi passa ad illustrare la Mozione n. 1740/2025 in qualità di primo firmatario dell'atto in parola con il quale si invita la Sindaca e la Giunta a prevedere la istituzione di un Urban Center parallelamente a come è stato fatto in altre città italiane. Il Presidente sottolinea che dopo aver audito i componenti dell'Urban Center di Bologna nella seduta odierna saranno auditi i componenti

dell'Urban Center di Milano a cui passa la parola. L'audizione è accompagnata dalla proiezione di slide.

Alle ore 12:12 entra il Consigliere: Marco Burgassi.

Prende la parola la Dirigente D.ssa Simona Collarini della Direzione Pianificazione e Programmazione dei servizi del Comune di Milano. Sottolinea che l'Urban Center nasce del 2000 con lo scopo di osservare la città e il suo cambiamento, attraverso una serie di conferenze, workshop, dibattiti pubblici e attraverso l'istruzione di concorsi e competizioni pubbliche sulla rigenerazione degli spazi della città, attraverso la raccolta di idee, proposte, suggestioni ed osservazioni, e come luogo di studio, ricerca e di confronto tra le trasformazioni di Milano e quelle di altre città italiane e del mondo con l'intento di coinvolgere le persone e di produrre un processo virtuoso di partecipazione e condivisione. Il modello di governance eletto dal Comune di Milano è quello di far rientrare l'Urban Center all'interno dell'organizzazione del Comune come unità organizzativa.

Alle ore 12:18 entra il Consigliere: Giovanni Gandolfo, in sostituzione di Matteo Chelli.

Alle ore 12:26 entra la Consigliera: Cecilia Del Re.

Lo strumento digitale attraverso il quale l'Urban Center opera – come spiega l'Arch. Matteo Motti - è l'Atlante della Rigenerazione Urbana che consente di monitorare in tempo reale i progetti di trasformazione della città. Il Comune di Milano ha infatti lanciato questa piattaforma che si presenta come una mappa interattiva che permette ai cittadini di esplorare gli oltre 100 interventi attualmente in corso, offrendo una visione d'insieme sullo sviluppo urbanistico della metropoli e allo stesso tempo a soddisfare il principio di trasparenza nei confronti dei cittadini.

Si apre un confronto con i presenti in cui vengono posti all'attenzione degli auditi i seguenti temi: ammontare del budget e delle risorse umane impiegate (Balli); raccolta e gestione delle proposte ed osservazioni provenienti dai cittadini (Sabatini); funzionamento della sede fisica dell'Urban Center (Graziani).

La D.ssa Collarini risponde che il budget ammonta a circa 250.000,00 ml. euro l'anno. Nell'Urban Center sono impegnati tre funzionari: una E.Q., un funzionario amm.vo e uno tecnico. Poi l'Urban Center si avvale di collaborazioni esterne quali l'Università e se vince progetti europei anche di altro personale assunto temporaneamente con le risorse del progetto. Per quanto concerne la sede fisica al momento non esiste poiché tutto si svolge sia sulla piattaforma informatica dell'Atlante della Rigenerazione Urbana sia nei luoghi fisici interessati dalla rigenerazione urbana. Infine per ciò che concerne la raccolta delle osservazioni e proposte dei cittadini queste non vengono archiviate presso un luogo unico ma sono archiviate guardando al singolo progetto cui si riferiscono.

La seduta procede con una discussione sulla Mozione n. 1740/2025 dove si evidenzia che nella mozione non si fa riferimento al tipo di governance (in house come ha fatto il Comune

di Milano oppure con una Fondazione come ha fatto il Comune di Bologna) che si vuole dare al costituendo Urban Center di Firenze (Del Re); si chiede come si intendono recepire i risultati dei processi partecipativi che non vanno nella direzione proposta dall'amministrazione (Sabatini). A queste sollecitazioni rispondono Milani, Balli e Pampaloni dicendo che l'atto non entra nel merito dell'organizzazione dell'Urban Center poiché l'atto vuole essere solo un impulso per la Giunta affinché inizi a prendere in considerazione l'idea di costituire un Urban Center.

Alle ore 13:20 escono i Consiglieri: Grazzini e Gandolfo.

Alle ore 13:41: esce il Consigliere: Burgassi

Il Consigliere Milani propone un emendamento all'atto nella parte dispositiva del seguente tenore:

“INVITA LA SINDACA E ALLA GIUNTA

~~- A prevedere l'inserimento nella Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, nell'ambito della Missione 1 (Servizi Istituzionali), Obiettivo Operativo 2.1.03 "Partecipazione", della "Realizzazione di un Urban Center inteso non solo come luogo per raccogliere e descrivere i principali progetti di rigenerazione in corso, ma come strumento per promuovere, facilitare e rendere trasparente la partecipazione attiva dei cittadini alle realtà territoriali a questi stessi processi, in piena coerenza con l'obiettivo di "rafforzamento del coinvolgimento dei cittadini";~~

- A promuovere la progettazione e attivazione di un portale digitale dedicato (un 'Atlante' fiorentino delle trasformazioni) per la visualizzazione e la consultazione pubblica di tutti i principali progetti di rigenerazione urbana, fornendo dati essenziali (superfici, funzioni, stato del procedimento), e a prevedere che tale strumento sia integrato e fruibile anche presso luoghi pubblici opportunamente attrezzati nei cinque Quartieri;

- Ad avviare uno studio di fattibilità per l'istituzione della sede fisica dell'Urban Center, utilizzando come modello di riferimento le migliori pratiche analizzate, in particolare per quanto riguarda la sua struttura istituzionale, le sue finalità e l'organizzazione flessibile degli spazi fisici;

- A prevedere che il futuro Urban Center sia caratterizzato da:

1. Una sede fisica, centrale, accessibile, che possa fungere da "finestra" sulla città e sui suoi cambiamenti; effettuando una ricognizione del patrimonio comunale per individuare un immobile idoneo ad ospitare la sede dell'Urban Center, valutando prioritariamente la rigenerazione di spazi pubblici dismessi o sottoutilizzati;

2. Una configurazione multifunzionale, capace di ospitare un'area espositiva permanente (sui modelli delle trasformazioni urbane), sale per conferenze, dibattiti e laboratori di co-progettazione;

3. Una chiara integrazione nella struttura organizzativa dell'Ente, per garantirne l'operatività e il collegamento con i settori tecnici e la direzione generale.

A valutare in prima battuta l'inserimento dell'Urban Center all'interno della torre nell'ex Area FIAT a Novoli e in seconda istanza a effettuare una ricognizione del patrimonio comunale per individuare un immobile idoneo ad ospitare la sede dell'Urban Center, valutando prioritariamente la rigenerazione di spazi pubblici dismessi o sottoutilizzati.”

Terminata la discussione il Presidente Pampaloni mette in votazione la Mozione n. 1740/2025 “per l'istituzione di un Urban Center a Firenze sul modello delle migliori

pratiche nazionali, in attuazione dell'obiettivo strategico 2.1 del DUP 2026-2028"

proponenti: Renzo Pampaloni, Giovanni Graziani, così come emendata.

Esito: Parere favorevole con emendamenti accolti dal proponente.

Presenti 7 (sette): Pampaloni, Balli, Graziani, Milani, Semplici.

Voti favorevoli 5 (cinque): Pampaloni, Sabatini, Balli, Del Re, Graziani, Milani, Semplici.

Presenti non votanti 2 (due): Sabatini, Del Re.

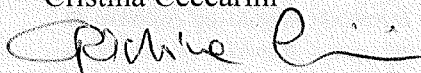
La seduta è dichiarata chiusa alle ore 14:00

Per la Commissione 3, alla seduta hanno partecipato le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Pampaloni Renzo	
Vice Presidente	Sabatini Massimo	
Componente	Balli Cristiano	
Componente	Burgassi Marco	
Componente	Casini Francesco	Grazzini Francesco
Componente	Chelli Matteo	Gandolfo Giovanni
Componente	Del Re Cecilia	
Componente	Graziani Giovanni	
Componente	Milani Luca	
Componente	Monaco Michela	Semplici Marco

Verbale letto ed approvato nella seduta del 4.03.2025

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Renzo Pampaloni

